

COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara

Parere dell'organo di revisione

**SULLO SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP)2021-2023 E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2021 – 2023 e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Barbara Rampini

Verbale n. 2 del 25/01/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 25/01/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge, con approfondimenti effettuati con la Responsabile dei servizi finanziari tramite videoconferenza in data 21/01/2021;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Tresignana (FE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 25/01/2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Barbara Rampini

Sommario

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	8
BILANCIO DI PREVISIONE	9
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	12
Previsioni di cassa	14
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	16
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente	25
Proventi dei servizi pubblici	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	30
L'ente non ha previsto in bilancio incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023	30
Spese per acquisto beni e servizi	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	31
Fondo di riserva di competenza	34
Fondi per spese potenziali	34
Fondo di riserva di cassa	35
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	35
ORGANISMI PARTECIPATI	36
SPESE IN CONTO CAPITALE	37
INDEBITAMENTO	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI	41

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **Dott.ssa Barbara Rampini revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 30/09/2019;

che il Revisore ha ricevuto in data 13/01/2021:

- a) lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 13/01/2021 e presentato al Consiglio Comunale;
- b) lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023, approvato dalla giunta comunale in data 13/01/2021 con delibera n. 2,
- c) gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo di seguito indicati:

▪ **nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la Nota Integrativa, redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011;

▪ **nel punto 9.3 del Principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, lettere g) ed h):**

- si prende atto che non è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

▪ **nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000:**

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 28/12/2018 (G.U. n. 10 del 12/01/2019 – S.g.), dando atto che la stessa risulta già allegata al Rendiconto della gestione 2019, approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 16/06/2020;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 13/01/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tresignana (FE) registra una popolazione al 01.01.2020, di n 6961 abitanti.

L'ente è stato istituito a decorrere dal 1.1.2019 con L.R. n. 16 del 05/12/2018 a seguito di processo di fusione per unione fra i comuni di Tresigallo e Formignana;

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 *.(// termine di approvazione alla data di stesura del presente documento è fissato al 31/03/2021 con decreto ministeriale del 13/01/2021).*

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 16/06/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.12 in data 26/05/2020. si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.118.633,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	123.963,23
b) Fondi accantonati	890.057,92
c) Fondi destinati ad investimento	1.000,00
d) Fondi liberi	1.103.612,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.118.633,51

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	2.648.255,00	1.672.447,26	2.940.347,06
di cui cassa vincolata	1.104.413,59	318.975,95	884,17
anticipazioni non estinte al 31/12	0	0,00	0,00

(dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2020).

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

ITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESER- CIZIO PRECEDE- NTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENT E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 116.663,64	132.549,82	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 1.209.727,29	486.429,12	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni competenza	di 250.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni competenza	di 0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni cassa	di 1.672.447,26	2.940.347,06		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	871.961,88	previsione competenza	di 3.564.421,03	3.739.000,00	3.679.000,00	3.629.500,00
			previsione cassa	di 4.464.587,32	4.610.961,88		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	28.127,28	previsione competenza	di 2.192.267,91	1.695.798,00	1.580.798,00	1.257.889,00
			previsione cassa	di 3.035.111,68	1.723.925,28		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	570.787,04	previsione competenza	di 878.793,77	1.122.560,00	998.060,00	1.025.060,00
			previsione cassa	di 1.408.772,60	1.693.347,04		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.958.939,03	previsione competenza	di 1.716.525,34	2.433.597,34	316.322,00	24.000,00
			previsione cassa	di 2.495.052,33	4.392.536,37		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione competenza	di 1.475.000,00	1.475.000,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di 1.475.000,00	1.475.000,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	171.770,93	previsione competenza	di 1.475.000,00	1.475.000,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di 1.646.770,93	1.646.770,93		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza	di 1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
			previsione cassa	di 1.400.000,00	1.400.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	132.143,22	previsione competenza	di 1.209.500,00	1.209.500,00	1.209.500,00	1.209.500,00
			previsione cassa	di 1.212.857,99	1.341.643,22		
TOTALE TITOLI		3.733.729,38	previsione competenza	di 13.911.508,05	14.550.455,34	9.183.680,00	8.545.949,00
			previsione cassa	di 17.138.152,85	18.284.184,72		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.733.729,38	previsione competenza	di 15.487.898,98	15.169.434,28	9.183.680,00	8.545.949,00
			previsione cassa	di 18.810.600,11	21.224.531,78		

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2021 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.142.657,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.855.036,87 132.549,82 6.421.703,88	5.738.331,34 1.165.042,35 6.658.460,15	5.540.396,87 452.778,20 0,00	5.476.169,11 164.638,58 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.328.484,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.024.148,94 486.429,12 5.462.560,66	4.781.435,12 2.080.503,46 7.109.919,79	486.877,26 0,00 0,00	27.327,79 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.475.000,00 0,00 1.475.000,00	1.475.000,00 0,00 1.475.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	524.213,17 0,00 524.213,17	565.167,82 0,00 565.167,82	546.905,87 0,00 0,00	432.952,10 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.400.000,00 0,00 1.400.000,00	1.400.000,00 0,00 1.400.000,00	1.400.000,00 0,00 0,00	1.400.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	194.647,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.209.500,00 0,00 1.265.696,13	1.209.500,00 0,00 1.404.147,70	1.209.500,00 0,00 0,00	1.209.500,00 0,00 0,00
TOTALE DEI TITOLI		3.665.789,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.487.898,98 618.978,94 16.549.173,84	15.169.434,28 3.245.545,81 18.612.695,46	9.183.680,00 452.778,20 0,00	8.545.949,00 164.638,58 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.665.789,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.487.898,98 618.978,94 16.549.173,84	15.169.434,28 3.245.545,81 18.612.695,46	9.183.680,00 452.778,20 0,00	8.545.949,00 164.638,58 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione prevede l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: “Con l’occasione, si rappresenta che il fondo per l’esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all’articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all’articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l’espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all’emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell’anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga “Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021”, costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall’articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall’articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020”.

Si dà atto che l’ente non ha applicato al bilancio di previsione 2021/2023 avanzo presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l’esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	132.549,82
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	486.429,12
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	618.978,94

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	618.978,94
FPV di parte corrente applicato	132.549,82
FPV di parte capitale applicato (al netto dell’indebitamento)	486.429,12
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell’esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell’indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell’esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell’esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	132.549,82
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	132.549,82
Entrata in conto capitale	486.429,12
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	486.429,12
TOTALE	618.978,94

Il Revisore rileva che non sono state individuate nelle previsioni di bilancio somme con esigibilità nel 2022 e nel 2023, né relativamente alla parte corrente, né relativamente alle spese in conto capitale.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.940.347,06
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.610.961,88
2	Trasferimenti correnti	1.723.925,28
3	Entrate extratributarie	1.693.347,04
4	Entrate in conto capitale	4.392.536,37
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.475.000,00
6	Accensione prestiti	1.646.770,93
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.341.643,22
TOTALE TITOLI		18.284.184,72
TOTALE GENERALE ENTRATE		21.224.531,78

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	6.658.460,15
2	Spese in conto capitale	7.109.919,79
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.475.000,00
4	Rimborso di prestiti	565.167,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.404.147,70
TOTALE TITOLI		18.612.695,46

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono state elaborate come somma tra i residui e le previsioni di competenza.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata non è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL, tenendo conto del trend di riscossione delle entrate, nonché di quanto accantonato al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 884,17 (dato stimato).

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.940.347,06
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	871.961,88	3.739.000,00	4.610.961,88	4.610.961,88
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	28.127,28	1.695.798,00	1.723.925,28	1.723.925,28
3	<i>Entrate extratributarie</i>	570.787,04	1.122.560,00	1.693.347,04	1.693.347,04
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.958.939,03	2.433.597,34	4.392.536,37	4.392.536,37
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	1.475.000,00	1.475.000,00	1.475.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	171.770,93	1.475.000,00	1.646.770,93	1.646.770,93
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	132.143,22	1.209.500,00	1.341.643,22	1.341.643,22
	TOTALE TITOLI	3.733.729,38	14.550.455,34	18.284.184,72	18.284.184,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.733.729,38	14.550.455,34	18.284.184,72	21.224.531,78

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.142.657,28	5.738.331,34	6.880.988,62	6.658.460,15
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.328.484,67	4.781.435,12	7.109.919,79	7.109.919,79
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	1.475.000,00	1.475.000,00	1.475.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	565.167,82	565.167,82	565.167,82
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	194.647,70	1.209.500,00	1.404.147,70	1.404.147,70
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.665.789,65	15.169.434,28	18.835.223,93	18.612.695,46
	SALDO DI CASSA				2.611.836,32

L'Ente non ha previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.940.347,06		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		132.549,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.557.358,00 0,00	6.257.858,00 0,00	5.912.449,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.738.331,34 0,00 186.891,47	5.540.396,87 0,00 218.509,36	5.476.169,11 0,00 218.509,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		565.167,82 0,00 0,00	546.905,87 0,00 0,00	432.952,10 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			386.408,66	170.555,26	3.327,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		386.408,66	170.555,26	3.327,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.475.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.475.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'importo di euro 386.408,66 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- €. 120.000,00 entrate per concessioni cimiteriali destinate al finanziamento della manutenzione straordinaria e costruzione ossari cimiteri;
- €. 45.500,00 entrate per infrazioni al Codice della strada destinate al finanziamento della manutenzione straordinaria della viabilità;
- €. 211.477,00 entrate da trasferimenti ordinari Stato per fusione destinati al finanziamento dei trasferimenti in conto capitale all'Unione Terre e Fiumi e per il finanziamento di opere pubbliche inserite nel piano triennale 2020/2022.
- €. 6.000,00 entrata per dividendi partecipate destinati a copertura parziale dei trasferimenti in conto capitale all'Unione Terre e Fiumi;
- €. 3.431,66 fitti attivi destinati alla copertura di opere di manutenzione a scomputo fitti attivi.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Tipol.	Cap.	Descrizione entrata	2021	2022	2023
10.101	184	IMU recupero evasione	190.000,00	190.000,00	190.000,00
10.101	88	TASI recupero evasione - tributo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
20.101	550	Trasferimenti Stato per elettorale	19.000,00	19.000,00	19.000,00
20.101	1039	Trasferimenti dallo Stato per superamento barriere architettoniche	13.000,00	13.000,00	13.000,00
20.101	555	Trasferimenti dallo stato per politiche giovanili	60.000,00	0,00	0,00
20.102	1090	Trasferimenti da privati per solidarietà alimentare	1.000,00	0,00	0,00
20.103	1090	Trasferimenti da imprese per solidarietà alimentare	1.000,00	0,00	0,00
30.100	1266	Riscossione coattiva mensa arretrata	1.000,00	1.000,00	1.000,00
30.103	1711	Riscossione coattiva COSAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30.100	1261	Proventi concessioni cimiteriali*	120.000,00	0,00	0,00
30.200	1230	Proventi sanzioni Codice della Strada - Art. 208	85.500,00	85.500,00	85.500,00
30.400	1851	Dividendi partecipate	6.000,00	6.000,00	6.000,00
30.500	2360	Risarcimento danni assicurazioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
30.501	2356	Rimborso Istat per statistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
40.500	2578	Proventi permessi di costruire*	65.000,00	65.000,00	24.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI TITOLI 1-2-3			577.500,00	395.500,00	354.500,00
Proventi concessioni cimiteriali* e Proventi permessi di costruire* e parte sanzioni CDS Destinati Interamente alla Spesa In Conto Capitale			230.500,00	65.000,00	24.000,00

macro	Tit.	Descrizione spesa	2021	2022	2023
101	I	STRAORDINARIO ELEZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
103	I	SERVIZIO RILEVATORI	2.000,00	2.000,0	2.000,0
103	I	SPESE PER ELEZIONI	38.000,00	38.000,00	38.000,00
103	I	SPESE PER VALORIZZAZIONE TERRITORIO E CULTURA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
103	I	SPESE PER SEGNALETICA (FINANZIATI DA CDS)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
103	I	SPESE PER BANDO STEMMA COMUNE-CONCORSO DI IDEE	3.000,00	0,00	0,00

103	I	SPESE STRAORDINARIE PER RIORDINO ARCHIVI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
104	I	TRASFERIMENTI A IMPRESE	117.500,00	117.500,00	117.500,00
104	I	POLITICHE GIOVANILI "FERMENTI IN COMUNE"	72.000,00	0,00	0,00
104	I	TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE PER ABBATTIMENTO COSTI ABBONAMENTI SCOLASTICI	20.000,00	0,00	0,00
104	I	Trasferimenti dallo Stato per superamento barriere architettoniche	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Vari	II	Spese in c/capitale finanziate da CdS+CC.CC.	230.500,00	65.000,00	24.000,00
		TOTALE SPESE NON RICORRENTI TITOLI 1 e 2	579.000,00		

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente: l'ente non ha applicato avanzo vincolato o accantonato;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel, come da DUP che verrà approvato in Consiglio Comunale
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), nello stesso sono confluiti:

- il Programma lavori pubblici triennio 2021/2023 e l'Elenco Annuale dei Lavori anno 2021;
- l'elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, suscettibili di dismissione nel corso dell'esercizio 2021, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
- la Programmazione del fabbisogno del personale (PTFP) per il triennio 2021-2023;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016.

Lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021/2023 in esame, aggiornato con le risultanze contabili di cui allo schema di Bilancio preventivo finanziario 2021/2023, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 13/01/2020 e L'Ente ha ritenuto di approvare il DUP 2021-2023 in Consiglio Comunale con il progetto di bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 anche se non sono evidenziati i cronoprogramma per le esigibilità e le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 15/01/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato formulato nel DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7 punti percentuali senza soglia di esenzione per reddito confermando l'aliquota dell'anno precedente..

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.130.000,00	1.200.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
Totale	1.130.000,00	1.200.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00

TARI

TARI: l'ente applica la tariffa corrispettiva (delibera del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 16 del 18/03/2019); l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe e che con Decreto Legge 124/2019 si fissa al 30 aprile la scadenza per l'approvazione del regolamento e della tariffa della Tari e della Tariffa corrispettiva, pertanto l'ente approverà entro tale termine le tariffe; nel bilancio comunale non è prevista entrata in quanto il servizio viene svolto dal gestore CLARA SpA. ;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU, il comune non ha istituito ulteriori tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	134.284,52	109.288,52	192.133,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
TASI	19.373,62	11.240,14	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	153.658,14	120.528,66	195.133,00	193.000,00	193.000,00	193.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				124.663,28	157.369,06	157.369,06

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	61.271,46	0,00	61.271,46
2020 (assestato o rendiconto)	95.849,76	0,00	95.849,76
2021	65.000,00	0,00	65.000,00
2022	65.000,00	0,00	65.000,00
2023	24.000,00	0,00	24.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Entrata da trasferimento dalla Unione Terre e Fiumi alla quale è stato conferito il Servizio SUAP - SUEI che nel suo bilancio prevede FCDE per tali entrate pertanto non è necessario altro accantonamento.

Entrata interamente destinata a spesa di investimento per finanziamento quota parte area metropoli del paesaggio – aree interne – ciclabile e area sosta camper e per interventi straordinari di opere di urbanizzazione straordinaria.

L'entrata è destinata esclusivamente alla copertura di spese di investimento.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	40.000,00	40.000,00	40.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE SANZIONI	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La funzione di "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" è stata conferita all'Unione dei Comuni Copparo – Riva del Po e Tresignana "Unione Terre e Fiumi"

L'accertamento e la riscossione delle entrate dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti fa capo all'Unione.

Il gettito delle entrate derivanti dai proventi per infrazioni al Codice della Strada è gestito all'Unione dei Comuni e i rapporti finanziari fra Unione e Comuni sono così definiti:

- la convenzione in essere del 14/04/2016 all'articolo 06 comma 2 stabilisce che le entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti sono di competenza dell'Unione;
- iscrizione conseguenziale delle somme accertate sul bilancio dell'Unione e relativa valutazione da parte dell'unione stessa delle somme da iscrivere, secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – allegato A/2 al Decreto Legislativo n. 118-2011, al fondo crediti dubbia esigibilità;
- iscrizione sul bilancio dei Comuni delle somme relative alle entrate con vincolo art. 208 comma 4 lett. A) destinate come ente proprietario delle strade alla sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà del comune; non viene previsto per quanto sopra descritto relativo FCDE.

Il gettito è stato stimato con riferimento alla deliberazione della Giunta Unione n. 09 del 02/03/2020 su proposta del Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, che riporta la ripartizione e destinazione dei proventi per l'anno 2020 andamento che fornisce una ipotesi della previsione 2021.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	154.330,00	136.330,00	136.330,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	154.330,00	136.330,00	136.330,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.390,08	11.259,52	11.259,52

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, sulla base dei conteggi predisposti dall'ente in applicazione della normativa vigente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE 2021

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	78.000,00	261.251,51	29,86%
Mense scolastiche	84.500,00	162.500,00	52,009%
Teatri, spettacoli e mostre	100,00	10.700,00	0,94%
Impianti sportivi	4.000,00	61.528,92	6,50%
Centro creativo estivo	20.000,00	25.000,00	80,00%
Totale	186.600,00	520.980,43	35,82%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	78.000,00	3.000,00	78.000,00	6.000,00	78.000,00	6.000,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	84.500,00	243,05	84.500,00	243,05	84.500,00	243,05
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	4.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	186.600,00	3.243,05	191.600,00	6.243,05	191.600,00	6.243,05

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, sulla base dei conteggi predisposti dall'ente in applicazione della normativa vigente.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 04. del 13/01/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,82%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.243,05.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il gettito del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico) - ex Canone occupazione spazi ed aree pubbliche ed ex imposta sulla pubblicità (art. 1 commi da 816-845 L. 160/2019)(cap. 30000530) è stato stimato per il 2021-2023 in euro 50.000,00 sulla base delle previsioni e degli accertamenti degli esercizi precedenti relativi al Canone occupazione spazi ed aree pubbliche e dell'imposta sulla pubblicità, a fronte delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 817 della Legge 160/2019 che prevede: "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe" e pertanto consente agli enti in sede di disciplina del canone unico di approvare tariffe che consentano invarianza di gettito rispetto ai canoni e tributi soppressi dalle suddette disposizioni.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 50.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
PREVISIONI DI COMPETENZA						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023		
101	Redditi da lavoro dipendente	1.105.559,67	1.286.000,26	1.163.349,00	1.163.349,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	115.217,36	129.456,56	119.878,00	119.878,00	
103	Acquisto di beni e servizi	2.334.217,94	2.126.196,96	2.152.712,09	2.110.754,52	
104	Trasferimenti correnti	1.463.692,50	1.499.631,55	1.397.631,55	1.397.631,55	
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107	Interessi passivi	174.546,83	167.099,54	145.261,87	124.991,68	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	92.170,06	36.000,00	36.000,00	34.000,00	
110	Altre spese correnti	569.632,51	493.946,47	525.564,36	525.564,36	
	Totale	5.855.036,87	5.738.331,34	5.540.396,87	5.476.169,11	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno 2021/2023, delle assunzioni attivate alla fine dell'esercizio 2020 e risulta coerente con i limiti imposti dalla normativa vigente.

L'ente dà atto:

- rispetto al limite introdotto dalla finanziaria 2007, art. 1 c. 557, di **riduzione della spesa del personale in termini assoluti**: ha previsto una spesa del personale al netto delle nuove assunzioni che ricadono nel DL.34-2019 (comprensiva della quota parte delle spese di personale dell'Unione Terre e Fiumi) quantificata_ dall'anno 2021 in **€ 1.395.255,60**, utilizzando i criteri di cui all'art. 76 del D.L. 112 e detraendo gli oneri derivanti da aumenti contrattuali e le altre spese indicate nella circolare MEF n. 9 del 17.02.2006, inferiore rispetto alla spesa media sostenuta a tale titolo nel triennio 2016/2018 ammontante a **€ 1.499.203,79**, calcolata con i medesimi criteri, come risulta da tabella allegata (all.1);

- **rispetto agli obiettivi di finanza pubblica**: rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2019 e trasmissione della relativa certificazione entro il termine del 31 marzo 2020 ed ha trasmesso, alla banca dati (Bdap-Mop), i dati relativi agli spazi finanziari dei patti di solidarietà nazionale e regionale;

- **ha approvato nei termini previsti il bilancio di previsione, il rendiconto ed il bilancio consolidato** inviando, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, i relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato (art.9, commi da 1-quinques a 1- octies, D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016);

- **gestisce e certifica**, secondo le disposizioni normative, la certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

- ha registrato **tempi medi nei pagamenti entro i limiti definiti dalla legge** al fine di poter procedere ad assunzioni di personale come risulta da dichiarazione del servizio Finanziario pubblicata sul sito web alla Sezione Trasparenza – Pagamenti dell'amministrazione - Indicatori di tempestività dei pagamenti;

- ha proceduto, a seguito di confronto con ciascun Responsabile di Settore, alla **ricognizione annuale delle eccedenze di personale**, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, evidenziando che, in considerazione della politica di riduzione della spesa di personale perseguita negli anni e della mancata sostituzione del turnover che ha richiesto la riorganizzazione dei servizi, allo stato attuale **non si rileva personale in eccedenza**, come evidenziato dalle schede sulle esigenze ed eccedenze di personale agli atti;

- il **Piano triennale delle azioni positive** è stato approvato con deliberazione n. 22 del 27/04/2020 dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi;

i) la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2017-2018-2019) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione è pari ad **€ 7.258.883,78** (comprensiva di € 1.573.308,68 della quota parte delle entrate dell'Unione Terre e Fiumi);

- la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP a carico dell'amministrazione per l'anno 2019 risulta pari a **€ 1.574.362,32** (comprensiva di €569.816,25 della quota parte di spesa di personale dell'Unione Terre e Fiumi);

- il rapporto tra le due entità di cui ai punti precedenti risulta pari a **21,69%** collocandosi al di sotto del valore soglia fissato dal DPCM al **26,90%** calcolato per l'anno 2020, in **€ 1.952.639,74** (comprensiva di € 569.816,25 della quota parte di spesa di personale dell'Unione Terre e Fiumi);

I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente per assunzioni a tempo indeterminato la spesa di personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato nell'art. 5 del D. L. 34/2019 che, per il Comune di Tresignana, per l'anno 2021 è pari al 21% della spesa del personale 2018, per l'anno 2022 è pari al 24% della spesa del personale 2018 e per l'anno 2023 è pari al 25% della spesa del personale 2018;

Il valore così determinato per il comune di Tresignana risulta pari per l'anno 2021 ad **€ 1.308.283,45** (consuntivo 2018 + 21%), per l'anno 2022 (consuntivo 2018 + 24%) ad **€ 1.340.720,23** e per l'anno 2023 (consuntivo 2018 + 25%) con la conseguente possibilità di incremento della spesa del personale per nuove assunzioni per l'anno 2021, 2022 e 2023 fino alla concorrenza di tale cifra che si colloca al di sotto del valore soglia su indicato;

Le previsioni di assunzione di personale, risultanti dal percorso di analisi di seguito specificato, tenendo conto dei tempi previsti per le selezioni, prevedono un impatto finanziario:

- sul bilancio 2021 pari a € 89.250,22 portando la spesa del personale per fabbisogno ad un importo stimato pari a **€1.159.292,87** in linea con le previsioni di bilancio 2021 e al di sotto dei valori soglia sopra indicati;

- sul bilancio 2022 pari a € 89.135,03 portando la spesa del personale per fabbisogno ad un importo stimato pari a **€1.159.292,87** in linea con le previsioni di bilancio 2021 e al di sotto dei valori soglia sopra indicati;

- sul bilancio 2023 pari a € 89.135,03 portando la spesa del personale per fabbisogno ad un importo stimato pari a **€1.159.292,87** in linea con le previsioni di bilancio 2021 e al di sotto dei valori soglia sopra indicati;

L'impatto di tali previsioni di assunzione sul bilancio 2021, tenendo conto dei valori di bilancio ad oggi stimabili, mantengono la spesa del personale al di sotto dei valori soglia sopra indicati e che sarà comunque effettuato un attento monitoraggio della spesa a seguito dell'approvazione del rendiconto 2020 al fine di verificare il costante rispetto dei limiti delle facoltà assunzionali e della spesa del personale previsti dal quadro normativo vigente;

Rispetto all'attivazione di contratti di lavoro a tempo determinato, il Comune può procedere per esigenze temporanee o eccezionali all'assunzione di personale anche al di fuori di quanto previsto dalla presente programmazione fermo restando il rispetto dei limiti normativi e contrattuali in materia (art. 11 comma 4bis del D.L 90/2014 convertito con la legge 114 dell'8/8/2014 che ha modificato il comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010; art. 36 del D.lgs. 165/2001; art. 50 del CCNL 2016/2018; D.Lgs. 81/2015); ai fini dell'attivazione di eventuali contratti di lavoro a tempo determinato e così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2015, che il Comune ha effettuato la valutazione dei rischi in applicazione della normativa di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Il Comune approva il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 come riassunto che prevede nel piano assunzioni 2021:

N. 1 Istruttore direttivo amministrativo contabile, cat. D (derivante dalla programmazione 2020);

N. 2 Istruttore amministrativo contabile, cat. C (derivante dalla programmazione 2020);

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente (Spesa massima per fabbisogno comprensivo delle nuove assunzioni a tempo indeterminato calcolata nel rispetto del limite previsto dal DL 34/2019):

	Media 2016/2018 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	0,00	1.159.292,87	1.159.292,87	1.159.292,87
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00			
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
spese per personale utilizzato Unione terre e fiumi	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.499.203,79	1.159.292,87	1.159.292,87	1.159.292,87
(-) Componenti escluse (B)	0,00			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.499.203,79	1.159.292,87	1.159.292,87	1.159.292,87

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021,2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2016/2018 come previsto per gli enti nati da fusione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente ha previsto in bilancio incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2021-2023, limitatamente per gli incarichi a legali.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- *i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)*
- *i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)*
- *il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)*
- *i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)*
- *i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)*
- *l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)*
- *i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)*
- *l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).*

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- **dal 2021 per l'intero importo.**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2021/2023						
Classificazione	Capitolo	Descrizione		stanziamento	accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
184	1.01.01.06	IMU ACCERTAMENTI E RUOLI	2021	190.000,00	122.085,00	122.646,67
			2022	190.000,00	154.641,00	155.352,45
			2023	190.000,00	154.641,00	155.352,45
187	1.01.01.76	TASI ACCERTAMENTI E RUOLI	2021	3.000,00	2.016,61	2.016,61
			2022	3.000,00	2.016,61	2.016,61
			2023	3.000,00	2.016,61	2.016,61
1250	3.01.02.01	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	2021	43.000,00	854,58	854,58
			2022	43.000,00	854,58	854,58
			2023	43.000,00	854,58	854,58
1264	3.01.02.01	PROVENTI SERVIZI PRE E POST SCUOLA	2021	2.000,00	27,28	27,28
			2022	2.000,00	27,28	27,28
			2023	2.000,00	27,28	27,28
1265	3.01.02.01	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	2021	80.000,00	243,05	243,05
			2022	80.000,00	243,05	243,05
			2023	80.000,00	243,05	243,05
1266	3.01.02.01	RISCOSSIONE COATTIVA MENSA ARRETRATA	2021	1.000,00		
			2022	1.000,00		
			2023	1.000,00		
1270	3.01.02.01	PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	2021	13.000,00	32,82	32,82
			2022	13.000,00	32,82	32,82
			2023	13.000,00	32,82	32,82
1280	3.01.02.01	PROVENTI DEL SERVIZIO ASILO NIDO	2021	30.000,00	3.000,00	3.000,00
			2022	43.000,00	6.000,00	6.000,00

			2023	70.000,00	6.000,00	6.000,00
1282	3.05.02.03	RISCOSSIONE RIMBORSO SPESE RICOVERO CANI	2021	1.000,00		
			2022	1.000,00		
			2023	1.000,00		
1290	3.01.02.01	PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	2021	4.000,00	34,13	34,13
			2022	9.000,00	76,80	76,80
			2023	9.000,00	76,80	76,80
1590	3.01.03.01	PROVENTI CONCESSIONE RETI GESTIONE CIVICO GASDOTTO	2021	97.000,00	21.210,24	21.210,24
			2022	97.000,00	21.210,24	21.210,24
			2023	97.000,00	21.210,24	21.210,24
1690	3.01.03.02	FITTI REALI DI FABBRICATI	2021	120.000,00	7.784,35	7.784,35
			2022	120.000,00	7.784,35	7.784,35
			2023	120.000,00	7.784,35	7.784,35
1700	3.01.03.02	FITTO DA TERRENI	2021	34.330,00	7.605,73	7.605,73
			2022	16.330,00	3.475,17	3.475,17
			2023	16.330,00	3.475,17	3.475,17
1711	3.01.03.01	RUOLI COATTIVI COSAP	2021	5.000,00	1.501,83	1.501,83
			2022	5.000,00	1.501,83	1.501,83
			2023	5.000,00	1.501,83	1.501,83
1720	3.01.03.01	CANONE UNICO PATRIMONIALE - CANONE PUBBLICITA'	2021	30.000,00	3.000,00	3.000,00
			2022	30.000,00	3.000,00	3.000,00
			2023	30.000,00	3.000,00	3.000,00
1730	3.01.03.01	CANONE UNICO PATRIMONIALE - CANONE SUOLO PUBBLICO	2021	20.000,00	2.000,00	2.000,00
			2022	20.000,00	2.000,00	2.000,00
			2023	20.000,00	2.000,00	2.000,00
2328	3.05.99.99	RIMBORSO SPESE CLARA SPA	2021	17.500,00	14.934,18	14.934,18
			2022	17.500,00	14.934,18	14.934,18
			2023	17.500,00	14.934,18	14.934,18
			2021		186.329,80	186.329,80
			2022		217.797,91	217.797,91
		Totale	2023		217.797,91	217.797,91

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 50.000,00 pari allo 0,87% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 50.000,00 pari allo 0,91% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 50.000,00 pari allo 0,91% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

A) L'Ente non risulta avere contenzioso sorto negli esercizi precedenti come risulta dalle attestazioni di inesistenza di situazioni di contenzioso firmate dai responsabili dei Settori e agli atti del Settore Economico finanziario. L'Ente non ha provveduto pertanto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

B) L'art. 1, comma 438, della Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) dispone che gli oneri per i rinnovi contrattuali, per il triennio 2020-2022, del personale delle Amministrazioni non statali sono posti a carico dei rispettivi Bilanci; conseguentemente, viene previsto un apposito Fondo accantonamento rinnovi contrattuali 2021-2023.

C) Non si è reso necessario effettuare accantonamenti a titolo di Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016

D) Viene operato l'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	63.037,00	63.037,00	63.037,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	65.637,00	65.637,00	65.637,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Ammonta a €. 80.000,00 pari al 0,66 per cento delle spese finali (spese finali €. 11.994.766,46).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Viste le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 e seguenti della Legge 145/2019, così come modificate dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019, gli enti che, a partire dal 2020:

- a) presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;
- b) non riducono il debito commerciale al 31 dicembre dell'esercizio di almeno il 10% rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente; hanno l'obbligo di accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo un fondo di garanzia dei debiti commerciali. L'importo del fondo è compreso tra l'1% ed il 5% degli stanziamenti relativi all'acquisto di beni e servizi.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Il comma 862 a tale fine prevede che "entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."

In sede di formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 non è stato previsto lo stanziamento dell'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, stante che dai dati del 2020 (aggiornati al III trimestre, così come pubblicati sulla sezione Amministrazione trasparente) risulta che:

- Indice di tempestività medio dei pagamenti: -27,38
- ammontare complessivo dei debiti (scaduti ed esigibili) al 4° trimestre: € 6.001,90

Totale delle fatture ricevute al 31/12/2020: 4.901.529,31

Ammontare complessivo dei debiti (scaduti ed esigibili) al 4° trimestre/ Totale delle fatture ricevute al 31/12/2020=0,13%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del **codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile**.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui deteneva partecipazioni, dirette o indirette al 31/12/2018, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. Le partecipazioni che risultavano da dismettere entro il 31.12.2020 erano:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018	Motivo di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
DELTA WEB	6,66	4468029	FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN CADF SPA	FINE PROCESSO ENTRO IL 31/12/2020	PERSONALE IN CADF SPA

--	--	--	--	--	--

Il processo di fusione si è concluso entro l'anno 2020.

L'Ente ha provveduto inoltre entro il 31.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette al 31/12/2019, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. Non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2020;

L'esito di tale sarà comunicato, entro i termini di legge, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016;

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		486.429,12	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.383.597,34	316.322,00	24.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.475.000,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		386.408,66	170.555,26	3.327,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		4.781.435,12 0,00	486.877,26 0,00	27.327,79 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento (di anni 20) di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	4.744.284,72	4.158.190,27	3.634.779,46	4.544.611,64	3.997.705,77
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.475.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	574.622,07	523.410,81	565.167,82	546.905,87	432.952,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- rideterminazione</i>	<i>11.472,38</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.158.190,27	3.634.779,46	4.544.611,64	3.997.705,77	3.564.753,67
Nr. Abitanti al 31/12	7.065	6.961	0	0	0
Debito medio per abitante	588,56	522,16	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	197.196,41	174.546,83	167.099,54	145.261,87	124.991,68
Quota capitale	574.622,07	523.410,81	565.167,82	546.905,87	432.952,10
Totale fine anno	771.818,48	697.957,64	732.267,36	692.167,74	557.943,78

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	197.196,41	174.546,83	167.099,54	145.261,87	124.991,68
entrate correnti	5.249.539,84	5.917.056,30	6.172.129,17	6.291.151,00	6.049.111,66
% su entrate correnti	3,76%	2,95%	2,71%	2,31%	2,07%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023:

- il documento è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal "Principio contabile applicato alla programmazione"- allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed enumera le previsioni delle Risorse e degli Impieghi riferite al triennio;
- il documento ricomprende il Programma triennale delle opere pubbliche previsto dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dalla Legge n. 133/2008, nonché la Programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;

- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, in conformità anche all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Si raccomanda la quantificazione e aggiornamento del cronoprogramma degli interventi e dei pagamenti e la quantificazione del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata e di spesa per gli esercizi 2021/2023.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le fonti di finanziamento previste.

d) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono state previste come somma tra i residui e le previsioni di competenza. Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria. **Occorre che l'ente effettui un monitoraggio costante in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e agli accantonamenti al FCDE, e in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. Si raccomanda l'elaborazione del cronoprogramma di spesa, con particolare riguardo alle spese d'investimento.**

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore ha verificato che l'Ente ha preliminarmente effettuato un invio "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale, prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio, e ha verificato che non risultano inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità dell'Ente, dei Principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001, nonché dai Principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati, invitando l'ente a tener conto delle osservazioni esplicitate nelle osservazioni e suggerimenti.

Pertanto,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sullo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio 2021-2023 e relativi allegati relativamente:

- all'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità del Comune, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- alla coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Barbara Rampini

Firma digitale (art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)